

## GESTIONE LISTE DI ATTESA

### Modalità di Accesso:

La lista di Attesa è gestita direttamente dalla RSA Pia Famiglia, il Responsabile dell'Ufficio Clienti o suo delegato (Ufficio Amministrativo della R.S.A) fornisce tutte le informazioni relative a:

- Servizi offerti in R.S.A (Carta dei Servizi);
- Retta di degenza;
- Modalità per accedere ad eventuali contributi pubblici o forme di integrazione economica;
- Possibilità di accedere ad altre unità di offerta accreditate in ragione di eventuali bisogni personali di assistenza;
- Possibilità di nomina di Amministratore di sostegno / Tutore legale;
- Trattamento dei dati ai sensi del Regolamento EU 679/2016 GDPR;
- Consenso informato, Disposizioni anticipate di trattamento e nomina del Fiduciario ai sensi della Legge 219/2017;
- Accesso agli atti e trasparenza;
- Contratto di ospitalità, Codice Etico, Regolamento e Impegnativa di Pagamento.

Inoltre accompagna i visitatori in Struttura mostrando loro i vari reparti, le aree destinate alla vita comune e le camere, fornendo al contempo indicazioni circa i tempi di attesa per il ricovero.

Successivamente consegna una copia della Carta dei Servizi e la modulistica (domanda di ingresso, scheda conoscitiva, documentazione relativa al trattamento dei dati), illustrando le modalità di compilazione e spiegando che dalla consegna della modulistica correttamente compilata presso l'Ufficio Clienti della R.S.A. consegue l'inserimento in lista di attesa.

Indica da ultimo ai visitatori il recapito telefonico dell'Ufficio Clienti da contattare per qualunque ulteriore informazione e per un aggiornamento sui tempi di attesa.

### Valutazione idoneità:

La scheda conoscitiva sulle condizioni sanitarie dell'ospite, allegata alla domanda di ingresso, deve essere sottoposta all'esame del Direttore Sanitario/Medico di R.S.A. al fine di accertare l'idoneità o meno della persona proposta. In caso di scarse informazioni, devono essere forniti al medico i recapiti telefonici del medico curante o del medico dell'ospedale (nel caso in cui l'ospite sia ricoverato) al fine di ottenere un quadro sanitario più completo.

### Criteri di priorità:

Il giudizio di priorità consente all'ospite di essere inserito in una posizione più avanzata nella graduatoria della lista di attesa e conseguentemente di essere ricoverato seguendo una procedura più veloce rispetto all'attesa ordinaria.

I criteri di priorità di accesso sussistono se:

- Il richiedente risulta residente nel Comune di Rivanazzano da almeno tre anni o vi ha risieduto per almeno cinque anni;
- Vi è un riconosciuto carattere di indifferibilità e urgenza di una domanda in base a gravi problematiche in ordine alle condizioni psico-fisiche e sociali certificate da un Medico Ospedaliero e/o di Medicina Generale e/o dai Servizi Sociali di Enti pubblici o privati con cui la R.S.A. ha stipulato convenzioni.

**N.B.: Perdita del carattere di urgenza**

La domanda di ammissione che possiede il criterio di priorità di accesso a causa del carattere di urgenza, può perdere il carattere di urgenza e conseguentemente il criterio di priorità di accesso nei seguenti casi:

- Irreperibilità del richiedente per tre giorni consecutivi;
- Rifiuto del posto letto disponibile per scelta (in caso di rifiuto per cause di forza maggiore, come per esempio il ricovero in ospedale, si mantiene il carattere di urgenza).

La lista di attesa è pubblicata sul sito ATS di Pavia e aggiornata ogni 15gg.

Il tempo medio effettivo di attesa del primo semestre 2019 degli ospiti concretamente entrati in struttura è stato di 98 gg.

**Misura RSA APERTA:**

La misura innovativa RSA aperta, introdotta dalla D.G.R. n. 856/13 e successivamente revisionata e confermata dalla D.G.R. n. 2942/14, ha fornito negli anni un'ampia serie di interventi, a favore di persone affette da demenza e di anziani non autosufficienti, oggi con la D.G.R. 7769/18, la misura RSA Apertasi caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza. Attraverso interventi qualificati, intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assistite, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.).

La misura RSA Aperta viene erogata tramite specifico contratto con la cooperativa Concordia s.c.s. e l'associazione Albero della Vita.

La domanda viene effettuata direttamente presso gli Uffici della RSA Pia Famiglia, ritirando il modulo cartaceo presente all'ingresso della RSA oppure scaricandolo dai siti **www.rsapiafamiglia.com** o **www.ats-pavia.it**, la compilazione può essere a cura del soggetto interessato o del caregiver.

Presso l'ufficio clienti della struttura verrà data informativa sulle modalità di compilazione e sui documenti da allegare alla domanda e verranno verificate eventuali incompatibilità di attivazione.

Entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, devono essere verificati i requisiti di accesso e la correttezza e completezza della documentazione allegata, dopodiché nei successivi 10 giorni lavorativi verrà effettuata la Valutazione Multidimensionale al domicilio dell'utente.

In caso di esito positivo della valutazione, la stesura del PI dovrà indicare la data prevista per l'attivazione degli interventi che, di norma, dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni.

Nel rispetto della tempistica indicata, il tempo massimo tra acquisizione della domanda e la prima prestazione è di gg 45, mentre il tempo medio effettivo di attesa del secondo trimestre 2019 è stato di gg 10